

Pensiero e giustizia in Simone Weil



a cura di
Stefania Tarantino

D
O
N
N
E

N
E
L

N
O
V
E
C
E
N
T
O

4

D Pensiero e giustizia in Simone Weil

O
N
N
E
N
E
L
N
O
V
E
C
E
N
T
O

Questo libro è costituito dagli interventi di studiosi e studiose del pensiero di Simone Weil, in seguito al Convegno organizzato il 7-8 maggio 2009 presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli in occasione del centenario della nascita di Simone Weil. Pensiero è ciò che ci consente di andare controcorrente, di scalfire il circolo vizioso delle cose automatiche che sembrano andare da sé: il pensare non è mai per la Weil qualcosa che nasce dalla collettività ma è ciò che riguarda nell'intimo l'essere umano nella sua nudità. Il nesso tra nudità e verità è fondamentale per capire come sbarazzarci di tutto ciò che ci "esone-
ra" dal pensare. Il problema della giustizia, invece, è quello di dover far fronte a forze che non si bilanciano mai, a pesi che non possono mai essere equiparati. Come arrivare a una giustizia piena nell'ineguaglianza di forze, interessi, poteri? I saggi qui raccolti analizzano con rigore queste due parole chiave del pensiero weiliano, inaugurando un passaggio imprescindibile da un'etica del riconoscimento a un'etica dell'attenzione, dal momento che l'attenzione è possibile solo quando si è rigettata radicalmente la dimensione della forza.

E
N
T
O

Stefania Tarantino ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Ginevra, in Svizzera. Ha tradotto libri importanti di María Zambrano (*Note di un metodo*, Filema 2003) e di Jeanne Hersch (*Essere e Forma*, Bruno Mondadori, 2006). Nel 2008 ha pubblicato il suo primo libro dal titolo *La libertà in formazione. Studio su Jeanne Hersch e María Zambrano* (Mimesis). Lo studio delle filosofe del XX secolo e la problematizzazione del pensiero della differenza sessuale all'interno del sapere filosofico è al centro dei suoi interessi di ricerca. Attualmente svolge la sua attività presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane.

4

Contributi di Emilia Bea, Giovanna Borrello, Domenico Canciani, Gennaro Carillo, Marisa Forcina, Rita Fulco, Tommaso Greco, Stefania Tarantino, Wanda Tommasi.

ISBN 978-88-548-2974-9



9 788854 829749

Copyright © MMIX
ARACNE editrice S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Raffaele Garofalo, 133 A/B
00173 Roma
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-2974-9

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: dicembre 2009

Indice

- 9 *Prefazione*
Stefania Tarantino
- 15 *Lettera di apertura*
Domenico Canciani
- 19 Rita Fulco
L'obbligo oltre il diritto. Simone Weil e la responsabilità per altri
- 43 Domenico Canciani
L'utopia estrema di Simone Weil. Dallo sradicamento operaio al radicamento
- 61 Marisa Forcina
Regimi, partiti e "istupidimento generale"
- 75 Emilia Bea
La giustizia in atto. Una riflessione sull'amore in Simone Weil
- 91 Gennaro Carillo
In sleep a King. Sul potere che finisce
- 111 Tommaso Greco
Senza benda né spada. L'immagine weiliana della giustizia

133 Wanda Tommasi
Dove non ha dimora il pensiero, non ne ha la giustizia

Giovanna Borrello
143 *Giustizia e lavoro come grado più alto di civiltà*

165
Profilo degli autori